

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122) 30 maggio 2017 - n.322

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo ad imprese del settore Industria e Artigianato, presa d'atto della variante progettuale con conferma del contributo per l'intervento ID53550633, di variazione denominazione societaria dell'impresa I.C.M. Industria Compensati Moglia s.p.a. e di un'economia sul finanziamento già concesso, provvedimento n.118

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato Atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle*

scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.*

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale della DG Sviluppo Economico della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese*», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «*Struttura Agevolazioni per le imprese*» come SII per il settore Industria e Artigianato;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;*

Visto il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato n. 1755 del 11 marzo 2016 e n. 5401 del 12 maggio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 586.589,37 e di € 423.204,09 a saldo per un totale di € 1.009.793,46, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 98 del 2 aprile 2015 per l'intervento ID 51363170 presentato da Padana Trasporti Consorzio fra Autotrasportatori Artigiani Società Cooperativa, partita IVA n. 00426380200.

Preso atto dei decreti:

- n.4148 dell'11 aprile 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 339 del 23 gennaio 2015, con il quale è ridefinito in diminuzione l'importo del contributo e l'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del perizito approvato, per il progetto ID 50357643 presentato da FINREGG - s.p.a., partita Iva n. 00243540200, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.4150 dell'11 aprile 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 339 del 23 gennaio 2015, con il quale è ri-

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2017

determinato in aumento l'importo del contributo e l'intervento ammesso lasciando invariato l'importo del perizato approvato, per il progetto ID 50565476 presentato da FINREGG - s.p.a., partita Iva n. 00243540200, così come riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.5619 del 17 maggio 2017 con il quale il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, a seguito degli esiti istruttori, approva, per l'intervento ID 53550633 presentato da I.C.M. Industria Compensati Moglia s.r.l., la modifica progettuale in corso d'opera e il cambio della ragione sociale della I.C.M. Industria Compensati Moglia s.r.l. in I.C.M. - INDUSTRIA Compensati Moglia s.p.a. partita Iva n. 00155900202, confermando il contributo di € 1.701.309,04 concesso con l'Ordinanza n. 168 del 30 novembre 2015.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i. ed in particolare quella sulla quota a valere sulle risorse afferenti all'*articolo 3-bis del d.l. n.95/2012, assegnate al territorio della Regione Lombardia e collegate al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione.*

Ritenuto opportuno modificare l'allegato all'Ordinanza n. 86 dell'11 febbraio 2015 per l'intervento ID 50357643 della società FINREGG - S.P.A., partita Iva n. 00243540200, per il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo e l'intervento ammesso confermando l'importo del perizato approvato e l'intervento ID 50565476 sempre per la medesima società FINREGG - s.p.a., partita Iva n. 00243540200, per il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo e l'intervento ammesso confermando l'importo del perizato approvato, entrambi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportati in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare l'allegato all'Ordinanza n.86 dell'11 febbraio 2015, per gli interventi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportati in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ID 50357643 della società FINREGG - s.p.a., partita Iva n. 00243540200, per il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo e l'intervento ammesso confermando l'importo del perizato approvato;
- ID 50565476 sempre per la medesima società FINREGG - s.p.a., partita Iva n. 00243540200, per il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo e l'intervento ammesso confermando l'importo del perizato approvato;

2. di prendere atto:

- del decreto n. 5619 del 17 maggio 2017 con il quale il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, a seguito degli esiti istruttori, approva, per l'intervento ID 53550633, la modifica progettuale in corso d'opera e il cambio della ragione sociale della I.C.M. Industria Compensati Moglia s.r.l. in I.C.M. - Industria Compensati Moglia s.p.a., con medesima partita Iva n. 00155900202, e conferma il contributo di € 1.701.309,04 concesso allo stesso beneficiario con l'Ordinanza n. 168 del 30 novembre 2015;
- dell'economia a seguito della liquidazione del contributo a saldo, al singolo beneficiario, così come riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, all'I.C.M. - Industria Compensati Moglia s.p.a. e ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione

Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

_____ . _____

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2017

ALLEGATO A

Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Industria e Artigianato Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P.IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
1	50357643	00243540200	FINREGG - S.P.A.	MOGLIA	n.86 dell'11 febbraio 2015	586.267,04	525.564,91	306.370,93
2	50565476	00243540200	FINREGG - S.P.A.	PEGOGNAGA	n.86 dell'11 febbraio 2015	601.322,59	640.886,56	377.618,36
TOTALE								€ 683.989,29

— . —

ALLEGATO B

Contributi per imprese del settore Industria e Artigianato ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P.IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	51363170	00426380200	PADANA TRASPORTI CONSORZIO FRA AUTOTRASPORTATORI ARTIGIANI SOCIETA' COOPERATIVA	MOGLIA	1.074.718,75	1.009.793,46	1.009.793,46	64.925,29
TOTALE ECONOMIE								€ 64.925,29